



**Comune di Nembro**  
Provincia di Bergamo



Claudio Cancelli  
Salvatore Alletto  
Candida Mignani

- sindaco -  
- segretario comunale -  
- assessore territorio -



# Piano di governo del territorio 2015

Adottato D.C.C. n° ... del ..... Approvato D.C.C. n° ... del ..... BURL N° ... del .....

## Piano delle Regole

Adottato D.C.C. n° 22 del 28/04/16 Approvato D.C.C. n° 43 del 26/10/16 BURL n° 50 del 14/12/16



## Elaborati grafici

# 17

**LONNO PRATO FO'**  
Inventario del patrimonio edilizio dei  
Nuclei di Antica Formazione

### ELENCO TAVOLE

Tavola 1	Cartografia e planimetrie catastali	scala 1:2000
Tavola 2	Individuazione unità edilizie	scala 1:500
	Analisi delle trasformazioni urbane	scala 1:500
Tavola 3	Stato di conservazione degli edifici e delle facciate	scala 1:500
Tavola 4	Giudizi sugli edifici e sulle facciate	scala 1:500
Tavola 5	Analisi degli spazi scoperti	scala 1:500
Tavola 6	Gradi di intervento	scala 1:500

Schede d'inventario

### PROGETTO E COORDINAMENTO

arch. Domenico Leo

### GRUPPO DI PROGETTAZIONE

geom. Francesco Carrara  
urb. Sara Bertuletti  
geom. Manuela Seno

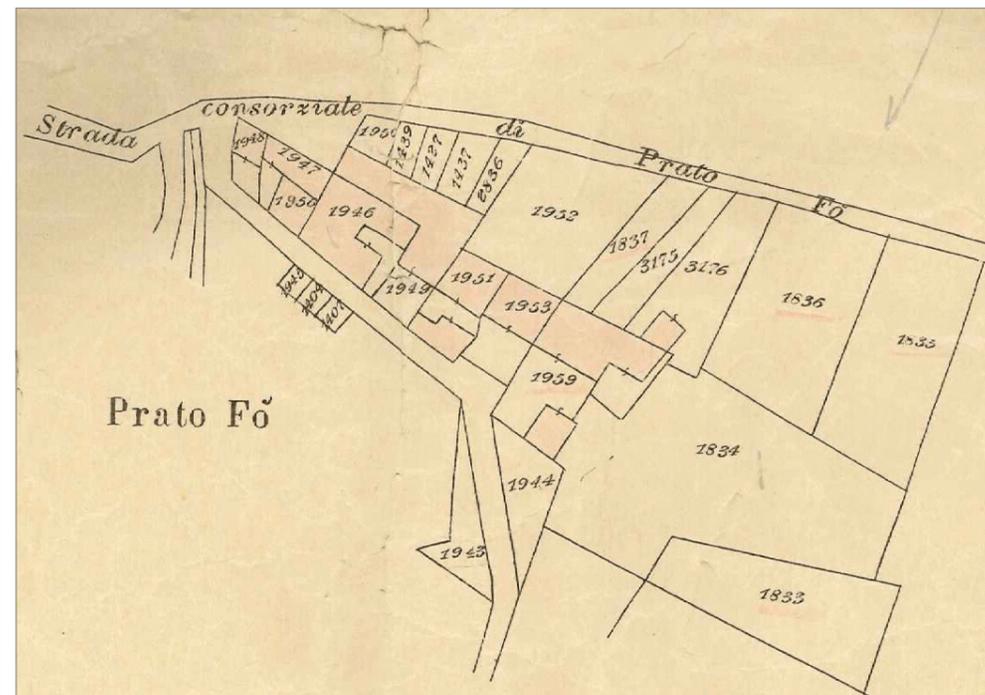
### PROCEDIMENTO V.A.S.

arch. Giorgio Baldizzone - responsabile  
arch. Domenico Leo - autorità procedente  
arch. Francesco Adobati - autorità competente

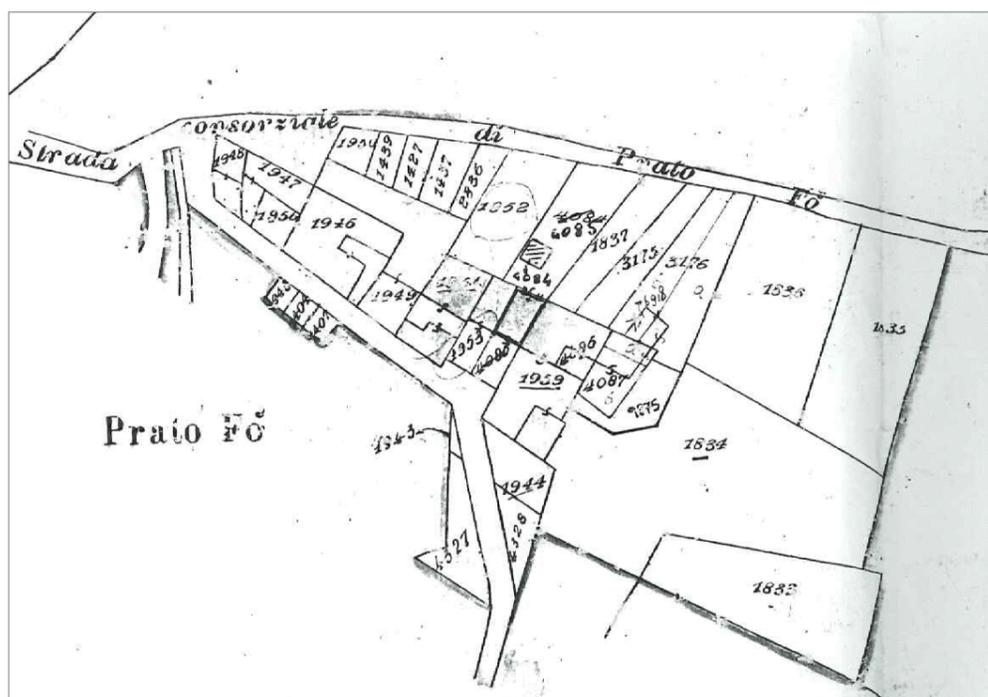




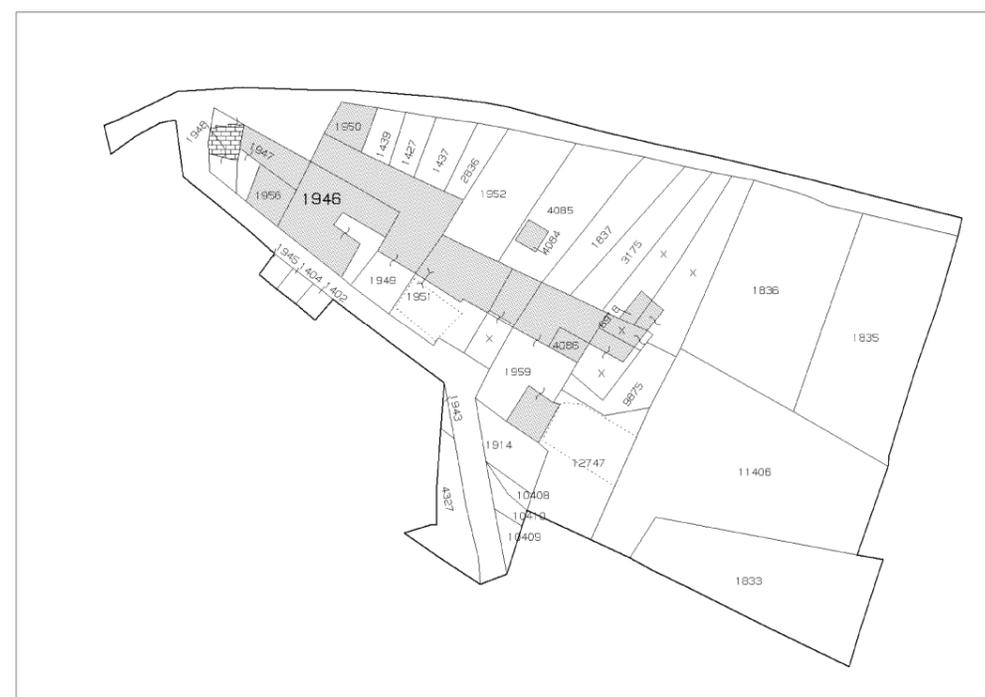
ESTRATTO CATASTO AUSTRO ITALIANO - ANNO 1842



ESTRATTO CATASTO CESSATE CANAPINE - ANNO 1903

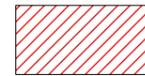


ESTRATTO CATASTO - ANNO 1970



ESTRATTO CATASTO ATTUALE - ANNO 2009

## TAV. 2 ANALISI DELLE TRASFORMAZIONI URBANE



EDIFICATO RISPONDENTE ALL'IMPIANTO GIA' DOCUMENTATO NEL CATASTO AUSTRO-ITALIANO CON EDIFICI CARATTERIZZATI DA TIPOLOGIE TIPICHE DELLE AREE URBANE E TRACCE ARCHITETTONICHE ASCRIVIBILI AI SECOLI PRECEDENTI



EDIFICATO RISPONDENTE ALL'IMPIANTO GIA' DOCUMENTATO NEL CATASTO AUSTRO-ITALIANO CON VALENZA DI INTERESSE AMBIENTALE OMOGENEAMENTE CONNESSA AL TESSUTO DI ANTICA FORMAZIONE



EDIFICATO DI INTERESSE STORICO DOCUMENTATO MODIFICATOSI MORFOLOGICAMENTE PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E/O AMPLIAMENTO



EDIFICATO NEL QUALE E' SUFFICIENTEMENTE RICONOSCIBILE L'IMPIANTO MORFOLOGICO ORIGINARIO IN PRESENZA DI CONSIDEREVOLI INTERVENTI EDILIZI DI RICOSTRUZIONE CON AGGIUNTA DI MANUFATTI CON FUNZIONE ACCESSORIA ALLA RESIDENZA



EDIFICATO CON BUONA RICONOSCIBILITA' DELL'IMPIANTO MORFOLOGICAMENTE RIFERIBILE AL CATASTO AUSTRO-ITALIANO, IN PRESENZA DI DIFFUSI INTERVENTI EDILIZI ESTRANEI ALLE TIPOLOGIE, TECNOLOGIE ED AI MATERIALI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA DI ANTICA FORMAZIONE DEI NUCLEI URBANI E RURALI



EDIFICATO MODIFICATO ED ALTERATO PLANIVOLUMETRICAMENTE CON PERCEZIONE DIFFORME DAL CONTESTO DI ANTICA FORMAZIONE



EDIFICAZIONE RECENTE

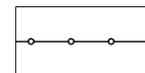


EDIFICAZIONE DOCUMENTATA NEL CATASTO AUSTRO-ITALIANO DEMOLIZIONI AVVENUTE



EDIFICAZIONE NON DOCUMENTATA NEI CATASTI STORICI 1850-1903 E ASCRIVIBILE ALLA PRIMA META' DEL XX SECOLO

## TAV. 2 INDIVIDUAZIONE UNITA' EDILIZIE E NUMERAZIONE FRONTI



PERIMETRO NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE



PERIMETRO UNITA' EDILIZIA DI RILEVAMENTO



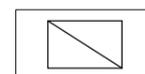
NUMERAZIONE UNITA' EDILIZIA DI RILEVAMENTO



NUMERAZIONE FRONTI



PORTICATI ED ANDRONI

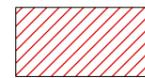


ACCESSORI



LONNO - PRATO FO' - TAV. 2 - INDIVIDUAZIONE UNITA' EDILIZIE E NUMERAZIONE FRONTI - ANALISI DELLE TRASFORMAZIONI URBANE -

### TAV. 3 STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI



EDIFICI IN BUONE CONDIZIONI GENERALI DI CONSERVAZIONE  
IN SINTONIA CON I CARATTERI DEL CENTRO STORICO



EDIFICI IN BUONE CONDIZIONI GENERALI DI CONSERVAZIONE  
IN CONTRASTO CON I CARATTERI DEL CENTRO STORICO



EDIFICI CHE EVIDENZIANO DEGRADO E/O ALTERAZIONI  
RIFERIBILI AGLI ELEMENTI DI COMPLETAMENTO E DI FINITURA



EDIFICI CHE EVIDENZIANO NECESSITA' DI INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE  
ANCHE SU ELEMENTI ARCHITETTONICO STRUTTURALI E/O NECESSITANO DI ADEGUAMENTI  
IGIENICO SANITARI AMBIENTALI



EDIFICI CHE EVIDENZIANO DEGRADO DIFFUSO CON NECESSITA' DI INTERVENTI DI  
CONSOLIDAMENTO STATICO



EDIFICI IN GRAVI CONDIZIONI GENERALI DI DEGRADO



EDIFICI IN STATO DI CROLLO – RUDERI

### TAV. 3 STATO DI CONSERVAZIONE DELLE FACCIATE



FACCIATE IN BUONE CONDIZIONI GENERALI DI CONSERVAZIONE  
IN SINTONIA CON I CARATTERI DEL CENTRO STORICO



FACCIATE IN BUONE CONDIZIONI GENERALI DI CONSERVAZIONE  
IN CONTRASTO CON I CARATTERI DEL CENTRO STORICO



FACCIATE CHE EVIDENZIANO DEGRADO E/O ALTERAZIONI  
RIFERIBILI AGLI ELEMENTI DI COMPLETAMENTO E DI FINITURA



FACCIATE CHE EVIDENZIANO NECESSITA' DI INTERVENTI DI STRAORDINARIA  
MANUTENZIONE ANCHE SU ELEMENTI ARCHITETTONICO STRUTTURALI E/O  
NECESSITANTI DI ADEGUAMENTI AMBIENTALI



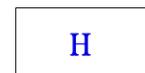
FACCIATE CHE PRESENTANO PORZIONI INCOMPLETE E/O IN CONTRASTO:  
LUCI EVIDENTI, TAMPONAMENTI, TINTEGGIATURE, ECC.



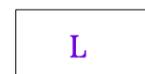
FACCIATE CHE EVIDENZIANO DEGRADO DIFFUSO CON NECESSITA'  
DI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STATICO



FACCIATE IN GRAVI CONDIZIONI GENERALI DI DEGRADO



FACCIATE IN STATO DI CROLLO

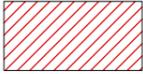
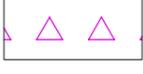


FACCIATE CON INTERVENTI EDILIZI IN CORSO (ALLA DATA DEL RILEVAMENTO)

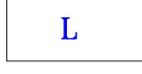
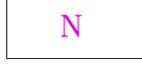


— LONNO - PRATO FO' - TAV. 3 - STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI E DELLE FACCIATE —

## TAV. 4 GIUDIZI SUGLI EDIFICI

	EDIFICI EMERGENTI NELLA CORTINA EDILIZIA O NEL CONTESTO DI ANTICA FORMAZIONE PER EVIDENTI CARATTERI ARCHITETTONICI SPECIFICI DELLA FUNZIONE E DI INTERESSE STORICO DOCUMENTARIO
	EDIFICI CON ELEMENTI ARCHITETTONICI COEVI ALLA LORO FORMAZIONE O COSTITUENTI AGGREGAZIONI O STRATIFICAZIONI TESTIMONIANTI IL "VISSUTO" SIGNIFICATIVO DELL'EDIFICIO
	EDIFICI ALTERATI DA INTERVENTI SUCCESSIVI, MA CONSERVANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DELL'IMPIANTO ORIGINARIO
	EDIFICI DEGRADATI E CONSERVANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DELL'IMPIANTO ORIGINARIO
	EDIFICI PRIVI DI CONNOTAZIONI ARCHITETTONICHE DI PARTICOLARE INTERESSE CONNESSE AL CONTESTO EDILIZIO
	EDIFICI "MINORI" RURALI E/O ACCESSORI (PRIVI DI IMPORTANZA)
	EDIFICI OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI ESEGUITI NEL RISPETTO DEI MATERIALI TIPICI DELLE TECNOLOGIE COSTRUTTIVE TRADIZIONALI
	EDIFICI OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI NON ASCRIVIBILI AI CARATTERI DEL TESSUTO DI ANTICA FORMAZIONE
	EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE
	SUPERFETAZIONI
	EDIFICI CHE PER DATAZIONE E QUALITA' COSTRUTTIVA PRESENTANO PRECISE CONNOTAZIONI RIFERITE ALLA LORO ORIGINE NON DI ANTICA FORMAZIONE

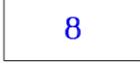
## TAV. 4 GIUDIZI SULLE FACCIATE

	FACCIATE DI EDIFICI EMERGENTI NELLA CORTINA EDILIZIA
	FACCIATE DI EDIFICI CON ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI
	FACCIATE ALTERATE DA INTERVENTI SUCCESSIVI, MA CONSERVANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DELL'IMPIANTO ORIGINARIO
	FACCIATE DEGRADATE E CONSERVANTI ELEMENTI ARCHITETTONICI SIGNIFICATIVI DELL'IMPIANTO ORIGINARIO
	FACCIATE PRIVI DI CONNOTAZIONI ARCHITETTONICHE DI PARTICOLARE INTERESSE CONNESSE ALLA CORTINA EDILIZIA
	FACCIATE PRIVI DI CONNOTAZIONI ASCRIVIBILI AL TESSUTO DI ANTICA FORMAZIONE ANCHE PER MANOMISSIONI EPISODICHE
	FACCIATE OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI IN SINTONIA CON IL CONTESTO
	FACCIATE OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI CON MODALITA' ESTRANEE AL TESSUTO DI ANTICA FORMAZIONE
	FACCIATE DI EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE
	PARTI COSTITUENTI SUPERFETAZIONI O CON VOLUMI ALTERATI
	FACCIATE O PORZIONI DI ANNESSI AGRICOLI CON CARATTERI TIPICI DELLE FUNZIONI DEL PRIMARIO
	FACCIATE ETEROGENEE COSTITUITE PREVALENTEMENTE DA MURATURE DIVIDENTI LE PROPRIETA' O TESTATE CIECHE
	FACCIATE DI ELEMENTI TECNOLOGICI



## TAV. 5 ANALISI DEGLI SPAZI SCOPERTI

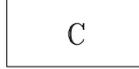
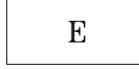
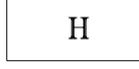
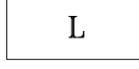
### GIUDIZIO SULLE CORTI

	AREE O CORTI CHE PER CARATTERISTICHE TIPO-MORFOLOGICHE E PREGIO ARCHITETTONICO E/O AMBIENTALE SONO IN SINTONIA CON LE FACCIATE DEI RISPETTIVI EDIFICI EMERGENTI E/O SIGNIFICATIVI
	AREE O CORTI CHE EVIDENZIANO CARATTERISTICHE TIPO-MORFOLOGICHE E PREGIO ARCHITETTONICO E/O AMBIENTALE IN UN CONTESTO DI FACCIATE INTERNE DEGRADATE E/O ALTERATE
	AREE O CORTI CHE EVIDENZIANO CARATTERISTICHE TIPO-MORFOLOGICHE E PREGIO ARCHITETTONICO E/O AMBIENTALE IN UN CONTESTO DI FACCIATE INTERNE OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI
	AREE O CORTI CHE EVIDENZIANO CARATTERISTICHE TIPO-MORFOLOGICHE E PREGIO AMBIENTALE IN PRESENZA DI DIFFUSE SUPERFETAZIONI
	AREE O CORTI PRIVE DI CONNOTAZIONI ARCHITETTONICHE DI PARTICOLARE INTERESSE, MA CONNESSE AL TESSUTO EDILIZIO PER RISPONDENZA DI SOLUZIONI EDILIZIE E COERENZA D'USO NEI MATERIALI COSTRUTTIVI
	AREE O CORTI PRIVE DI CONNOTAZIONI ARCHITETTONICHE DI PARTICOLARE INTERESSE E CON DEBOLE PERCEZIONE DEI CARATTERI TIPICI DELL'EDILIZIA DI ANTICA FORMAZIONE
	AREE O CORTI PRIVE DEI CARATTERI TIPICI DELL'EDILIZIA DI ANTICA FORMAZIONE ANCHE PER LA PRESENZA DI EDIFICI RECENTI O DI UN CONTESTO ALTERATO
	AREE O CORTI OGGETTO DI INTERVENTI RECENTI CON PERMANENZA DI SUPERFETAZIONI

### SISTEMA DEL VERDE

	AREE PRIVATE CON PREVALENZA DI VERDE PIANTUMATO
	AREE PRIVATE CON CARATTERISTICA PRESENZA DI VERDE, GIARDINI, AIUOLE
	COLTURE ORTIVE
	AREE PRIVATE CON PRESENZA DI VERDE A VALENZA DI INTERESSE AMBIENTALE
	AREE PRIVATE CON MODESTA PRESENZA DI VERDE E LIMITATA QUALITA' AMBIENTALE
	AREE DI FRANGIA DEL CENTRO STORICO DEGRADATE MA RECUPERABILI CON OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

### TIPI DI PAVIMENTAZIONE

	BATTUTO DI CEMENTO
	ASFALTO
	LASTRICATO IN PIETRA REGOLARE
	PORFIDO POSATO AD "OPUS INCERTUM"
	ACCIOTOLATO
	GHIAIA
	TERRA BATTUTA
	GHIAIA E TERRA BATTUTA
	PAVIMENTAZIONI: CERAMICHE, GRES E SIMILARI



## GRADI DI INTERVENTO SUGLI EDIFICI



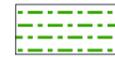
GRADO 1  
Edifici soggetti a vincolo di tutela e conservazione



GRADO 2  
Edifici soggetti a recupero conservativo finalizzato alla conservazione dell'involucro esterno, al mantenimento o recupero della tipologia costruttiva delle strutture verticali e orizzontali interne e delle tipologie distributive dell'edificio



GRADO 3  
Edifici storici appartenenti all'architettura minore; fabbricati che presentano incongruità o costituiscono il risultato di interventi successivi con parti tra loro non coerenti; edifici recenti non significativi o notevolmente trasformati, che mantengono la giacitura storica o la coerenza con l'impianto urbanistico



GRADO 4  
Edifici recenti non coerenti con l'impianto urbanistico, fabbricati non in relazione con quanto presente nell'intorno immediato; edifici che non fanno propria la potenzialità del lotto



GRADO 5  
Edifici e manufatti per i quali è prevista la demolizione perché in contrasto con i caratteri ambientali e/o costituenti superfetazioni



Perimetro PRU



Numero del PRU



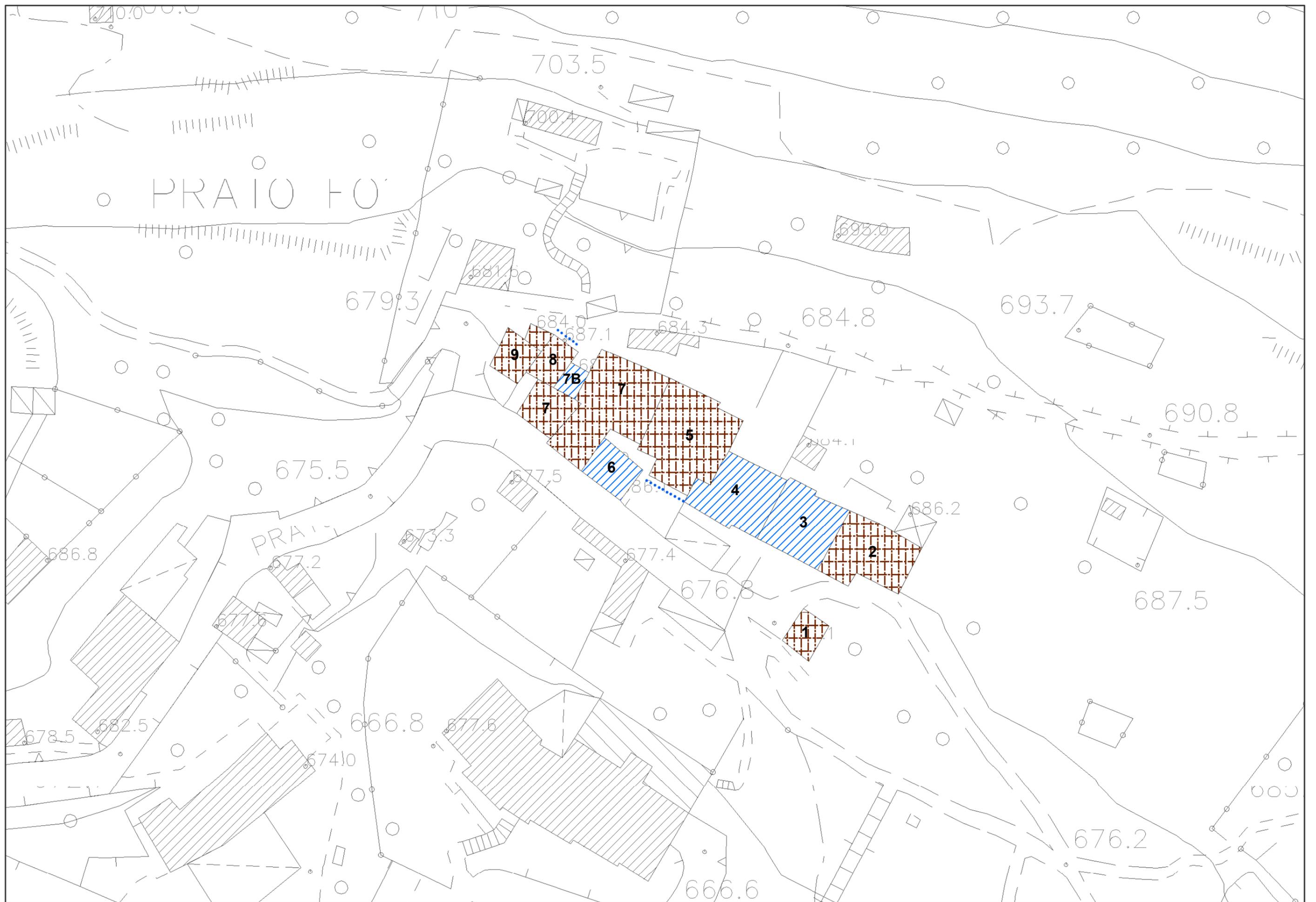
Perimetro dei comparti del Nucleo di Antica Formazione



Linea blu  
Mantenimento delle geometrie e dell'ordine compositivo, ridefinizione degli elementi non coerenti nella logica generale della facciata



Linea rossa  
Conservazione integrale della facciata e dei suoi elementi costitutivi







**Comune di Nembro**  
Provincia di Bergamo



Claudio Cancelli  
Salvatore Alletto  
Candida Mignani

- sindaco -  
- segretario comunale -  
- assessore territorio -



# Piano di governo del territorio 2015

Adottato D.C.C. n° ... del ..... Approvato D.C.C. n° ... del ..... BURL N° ... del .....

## Piano delle Regole

Adottato D.C.C. n° 22 del 28/04/16 Approvato D.C.C. n° 43 del 26/10/16 BURL n° 50 del 14/12/16



## Schede d'inventario

17

**LONNO PRATO FO'**  
Inventario del patrimonio edilizio dei  
Nuclei di Antica Formazione



### PROGETTO E COORDINAMENTO

arch. Domenico Leo

### GRUPPO DI PROGETTAZIONE

geom. Francesco Carrara  
urb. Sara Bertuletti  
geom. Manuela Seno

### PROCEDIMENTO V.A.S.

arch. Giorgio Baldizzone - responsabile  
arch. Domenico Leo - autorità procedente  
arch. Francesco Adobati - autorità competente



**PLANIMETRIA**  
Identificazione fronti ed orientamento



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
FRONTE spazi pubblici

**DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO**

Fabbricato a pianta quadrata, isolato, composto da piano terra, primo piano e sottotetto. Tetto a due falde con linea di gronda parallela al pendio, struttura del tetto in legno, manto di copertura in coppi. Struttura verticale in muratura di pietra costituita da blocchi di pietra non squadriati disposti a corsi irregolari. L’unica facciata finestrata è quella rivolta verso valle mentre le altre sono. A lato dell’edificio sono presenti autorimesse di recente realizzazione con soprastante deposito di legna.

**GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’**

GRADO 2

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’**

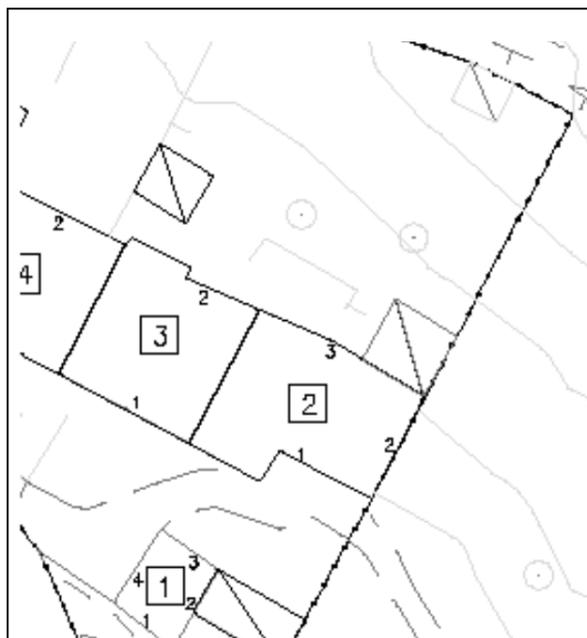
Un eventuale intervento di recupero e ricomposizione della facciata deve essere preceduto da uno studio storico-tipologico che individui le linee di indirizzo progettuale e dovrà essere sottoposto ad un attento esame di compatibilità ambientale.

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO**

Eliminare il deposito di legna addossato alla facciata est.



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
VISTA panoramica di contesto



**PLANIMETRIA**  
Identificazione fronti ed orientamento



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
FRONTE spazi privati



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
VISTA panoramica di contesto

**DESCRIZIONE DELL' UNITÀ DI RILEVAMENTO**

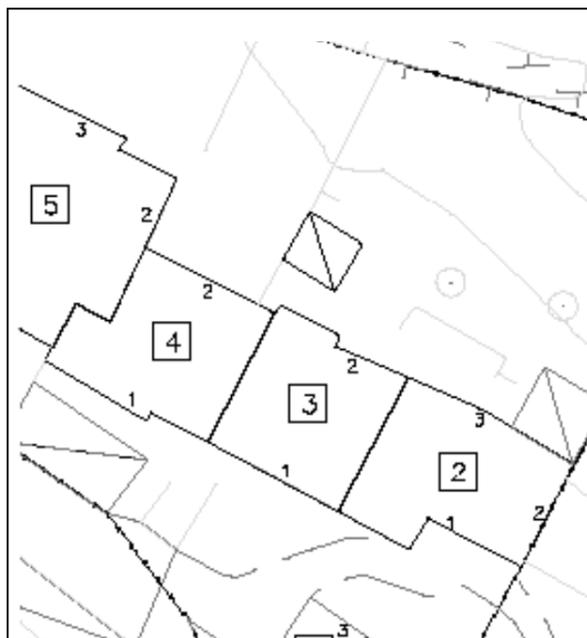
Edificio composto da un piano controterra, primo piano e piano secondo, con corpo accessorio sul lato nord. Tetto a due falde con linea di colmo parallela al pendio, struttura del tetto costituita travi in legno, manto di copertura in coppi, lattoneria in rame;  
 Strutture verticali in muratura costituita da blocchi di pietra non squadrate disposti a corsi irregolari; stilatura effettuata con malta cementizia.  
 Terrazzo con struttura e parapetto in legno a stecche intrecciate.  
 Aperture di forma rettangolare con serramenti in legno.  
 Il fabbricato accessorio sul lato nord, in aderenza, ha pianta quadrata, copertura a una falda, struttura del tetto costituita travi in legno, manto di copertura in coppi, lattoneria in rame.

**GRADI DI INTERVENTO SULL'UNITA'**

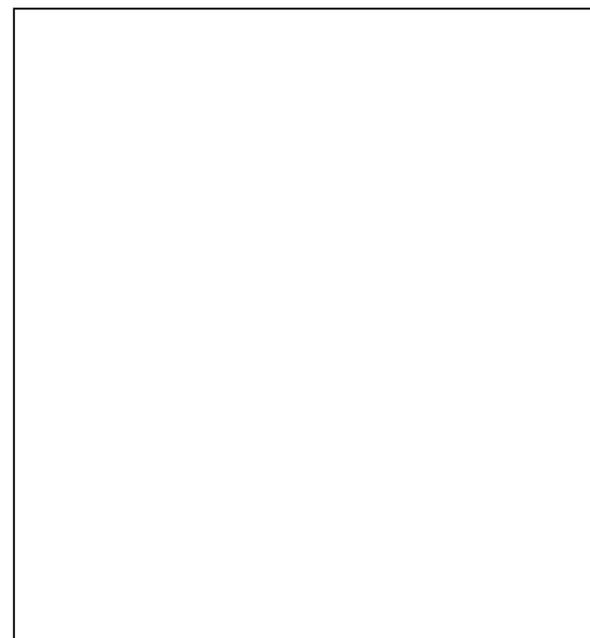
GRADO 2

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL'UNITA'**

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO**



**PLANIMETRIA**  
Identificazione fronti ed orientamento



**DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO**

Edificio a pianta rettangolare composto da un piano controterra, primo piano e piano secondo, unità immobiliare inserita nel nucleo lineare di Prato Fo’.  
 Tetto a due falde con linea di colmo parallela al pendio con ultimo sottogronda in calcestruzzo e manto di copertura in coppi di laterizio. Lattoneria in lamiera verniciata.  
 Al piano secondo balcone esteso su tutta la facciata in calcestruzzo armato con barriera in ferro a disegno semplice coperto dalla gronda del tetto.  
 Il fabbricato è separato dall’edificio adiacente da una veletta in calcestruzzo armato.  
 Aperture di forma rettangolare con serramenti in legno e ante a scuro in legno.  
 Al secondo piano grande apertura a sviluppo orizzontale.

**GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’**

GRADO 3

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’**

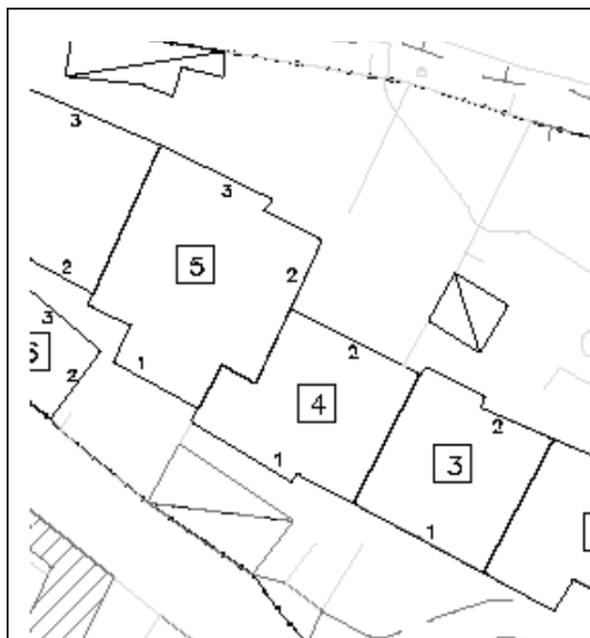
L’intervento di ristrutturazione ha fortemente modificato le caratteristiche architettoniche del fabbricato.  
 Elementi in contrasto: Balcone in calcestruzzo armato; Serramenti in metallo di colore scuro; Intonaco cementizio colorato delle facciate; Veletta in calcestruzzo armato; Aperture di forma quadrangolare.  
 E’ richiesto un intervento complessivo di riqualificazione delle facciate.

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO**

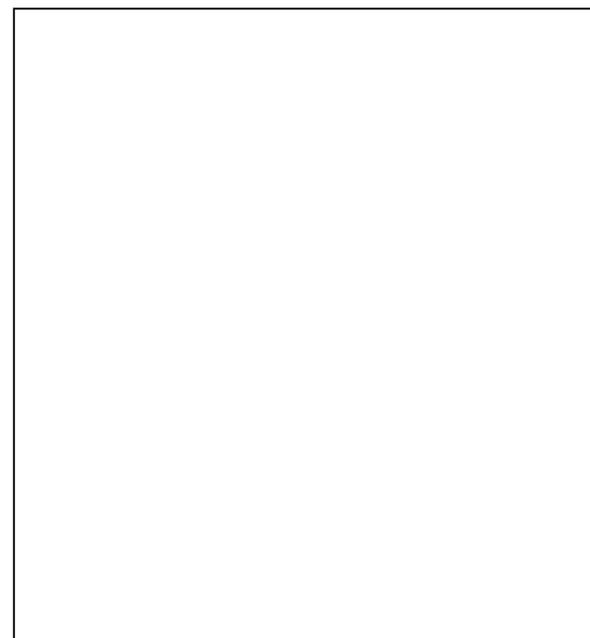
Prevedere la sistemazione degli spazi esterni con materiali appropriati.



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
FRONTE spazi pubblici



**PLANIMETRIA**  
Identificazione fronti ed orientamento



**DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO**

Edificio a pianta rettangolare composto da un piano controterra, primo piano e piano secondo, unità immobiliare inserita nel nucleo lineare di Prato Fo’.  
 Tetto a due falde con linea di colmo parallela al pendio con gronda in legno e manto di copertura in coppi di laterizio, lattoneria in lamiera verniciata. Sulla copertura sono stati recentemente realizzati tre abbaini di grandi dimensioni.  
 Al piano primo balconcino e al piano secondo balcone esteso su tutta la facciata, in calcestruzzo armato con barriere in ferro a disegno semplice coperto dalla gronda del tetto. Aperture di forma quadrangolare con serramenti e ante a scuro in legno. Al secondo piano grande apertura.  
 Il fabbricato è separato dall’edificio adiacente da una veletta in calcestruzzo armato.

**GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’**

GRADO 3

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’**

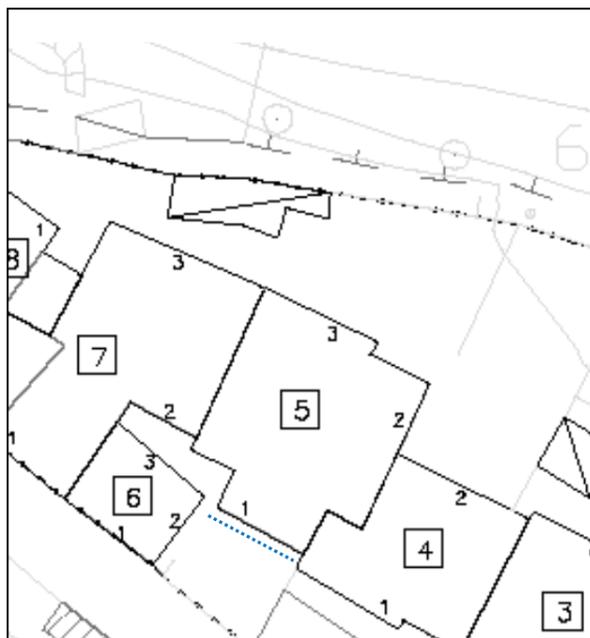
L’intervento di ristrutturazione ha fortemente modificato le caratteristiche architettoniche del fabbricato.  
 Elementi in contrasto: Abbaini sulla copertura; Balcone in calcestruzzo armato; Serramenti in metallo di colore scuro; Intonaco cementizio colorato delle facciate; Veletta in calcestruzzo armato; Aperture di forma quadrangolare.  
 E’ richiesto un intervento complessivo di riqualificazione delle facciate.

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO**

Prevedere la sistemazione degli spazi esterni con materiali appropriati.



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
FRONTE spazi pubblici



**PLANIMETRIA**  
Identificazione fronti ed orientamento



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
FRONTE spazi privati



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
FRONTE spazi pubblici

**DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO**

Edificio a pianta irregolare composto da tre piani fuori terra; unità immobiliare inserita nel nucleo lineare di Prato Fo’.  
 Tetto a due falde con travetti squadrati e manto di copertura in coppi di laterizio; comignoli prefabbricati in cemento; ampio abbaino in muratura con copertura a due falde in legno e coppi. Lattoneria in rame.  
 Al piano primo e secondo balconi in calcestruzzo armato con barriera in ferro a disegno semplice.  
 Sul fronte a monte scala in cemento armato a vista.  
 Aperture in facciata di diverse dimensioni privi di ante. All’ultimo piano ampia veranda priva di serramenti.

**GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’**

GRADO 2  
Linea blu su facciata 1

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’**

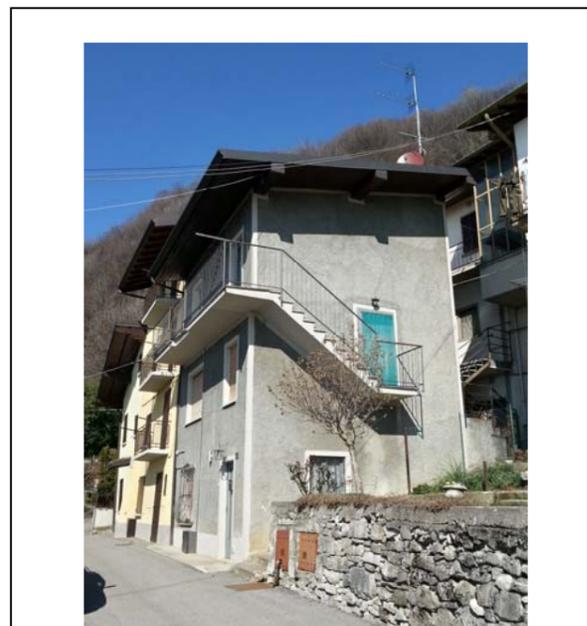
Elementi in contrasto: Balcone e scala esterna in calcestruzzo armato; Serramenti in metallo di colore scuro; Intonaco cementizio colorato delle facciate; Comignoli in cemento prefabbricato; Difformità delle aperture.  
 E’ necessario un intervento complessivo di riqualificazione del fabbricato prevedendo l’eliminazione delle scale esterne.

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO**

Prevedere la sistemazione degli spazi esterni con materiali appropriati.



**PLANIMETRIA**  
Identificazione fronti ed orientamento



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
FRONTE spazi privati

**DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO**

Edificio a pianta rettangolare composto da tre piani fuori terra.  
 Rivestimento delle facciate con stollato di cemento.  
 Tetto ad unica falda con pendenza verso valle, travi squadrate di grandi dimensioni e soprastante perlinatura, manto di copertura in lamiera verniciata; lattoneria in lamiera verniciata di notevole sviluppo.  
 Aperture squadrate con contorni in marmo e chiusure con tapparelle.  
 Al piano secondo balcone esteso su tutta la facciata in calcestruzzo armato con barriera in ferro a disegno semplice con scala di collegamento esterna che porta al piano primo.

**GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’**

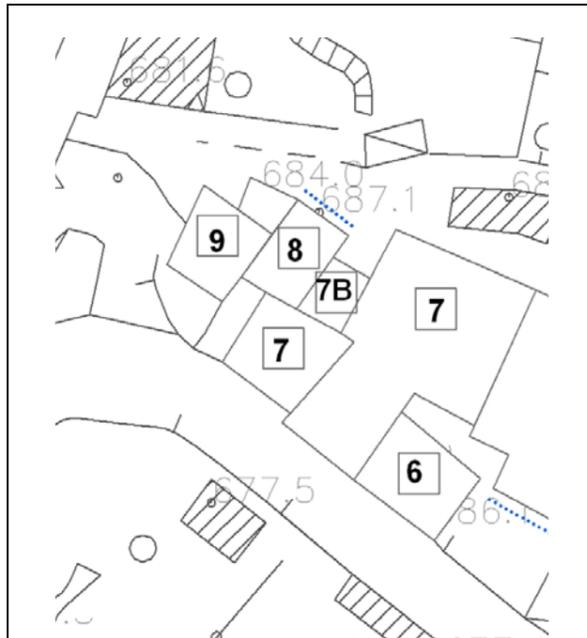
GRADO 3

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’**

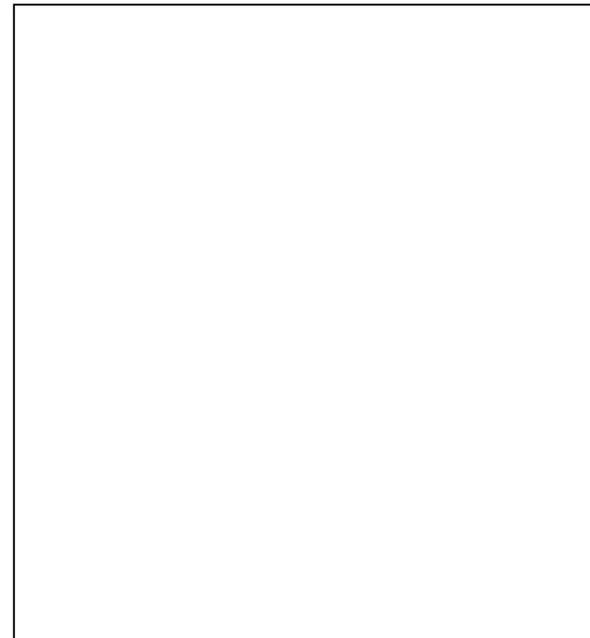
Elementi in contrasto: balcone e scala esterna in calcestruzzo armato; tapparelle; rivestimenti di facciata.  
 E’ necessario un intervento complessivo di riqualificazione del fabbricato prevedendo l’eliminazione delle scale esterne.

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO**

Prevedere la sistemazione degli spazi esterni con materiali appropriati.



**PLANIMETRIA**  
Identificazione fronti ed orientamento



**DESCRIZIONE DELL’UNITÀ DI RILEVAMENTO**

Edificio a pianta irregolare, composto da due blocchi di cui uno a tre piani e l’altro a quattro piani fuori terra. Il piano terra presenta un notevole barbacane.  
Muratura rivestita da intonaco non tinteggiato. Coperture a diverse altezze e andamenti con travetti squadri e manto di copertura in coppi di laterizio; lattoneria in lamiera verniciata.  
Sulla facciate verso valle sono presenti tre balconcini (uno per piano) in calcestruzzo armato con barriera in ferro a disegno semplice. Aperture di dimensioni diverse con serramenti e ante a scuro in legno.

**GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’**

7: GRADO 2  
7B: GRADO 3

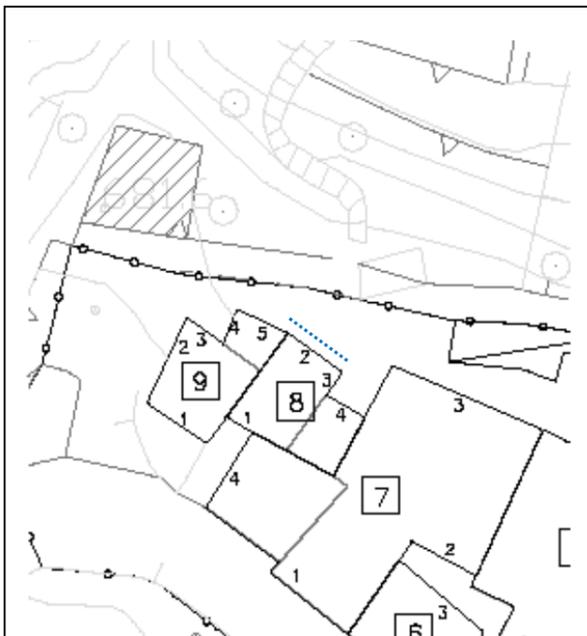
**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’**

Elementi in contrasto: Balcone in calcestruzzo armato; Aperture disomogenee senza logica compositiva.  
Per il fabbricato accessorio (7B) assoggettato al grado 3, si propone un intervento di riqualificazione complessiva che preveda l’uso di forme, proporzioni, tecniche costruttive e materiali adeguati al contesto.

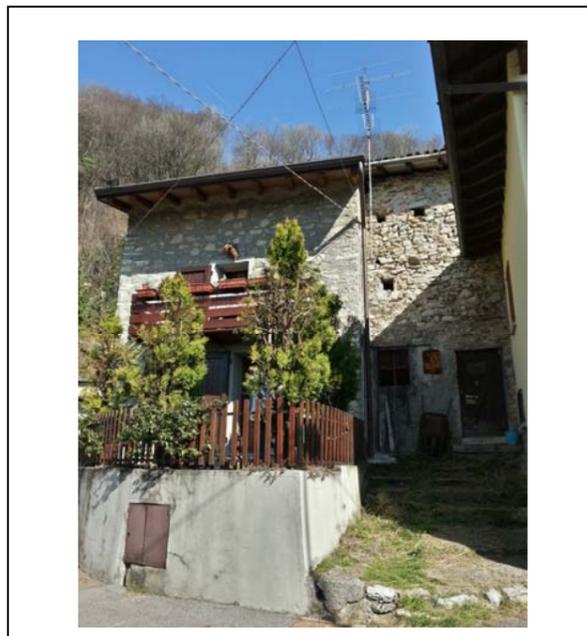
**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO**



**DOCUMENTAZIONE FOTGRAFICA**  
FRONTE spazi pubblici



**PLANIMETRIA**  
Identificazione fronti ed orientamento



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
FRONTE spazi privati



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
FRONTE spazi pubblici

**DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO**

Edificio a pianta irregolare, composto da due piani fuori terra; unità immobiliare inserita nel nucleo storico di Prato Fo’. Struttura verticale in muratura di pietra costituita da blocchi disposti a corsi irregolari, paramento murario di buona fattura con intonaco a base di calce e con piccoli rappezzi in malta cementizia; tetto a due falde con travetti non squadri e manto di copertura in coppi di laterizio; senza sporto di gronda e lattoneria  
La facciata verso valle è cieca mentre a monte è presente una porta al piano terra e un’apertura senza serramento al piano superiore.

**GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’**

GRADO 2  
Linea blu su facciata 2

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’**

Prevedere un progetto di riqualificazione ambientale dell’edificio nel rispetto degli elementi architettonici originari.

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO**



**PLANIMETRIA**  
Identificazione fronti ed orientamento



**DESCRIZIONE DELL’ UNITÀ DI RILEVAMENTO**

Edificio a pianta irregolare composto da due piani fuori terra con corpo accessorio sul lato nord. Tetto a due falde con linea di colmo parallela al pendio, struttura del tetto costituita da travi in legno, gronda di notevole sviluppo verso valle, manto di copertura in coppi, lattoneria in lamiera verniciata;  
 Strutture verticali in muratura costituita da blocchi di pietra non squadriati disposti a corsi irregolari; stilatura effettuata con malta cementizia.  
 Aperture di forma rettangolare, con dimensioni diverse; contorni a sezione semplice in cemento; sulla facciata sud balcone con struttura e barriera in legno.

**GRADI DI INTERVENTO SULL’UNITA’**

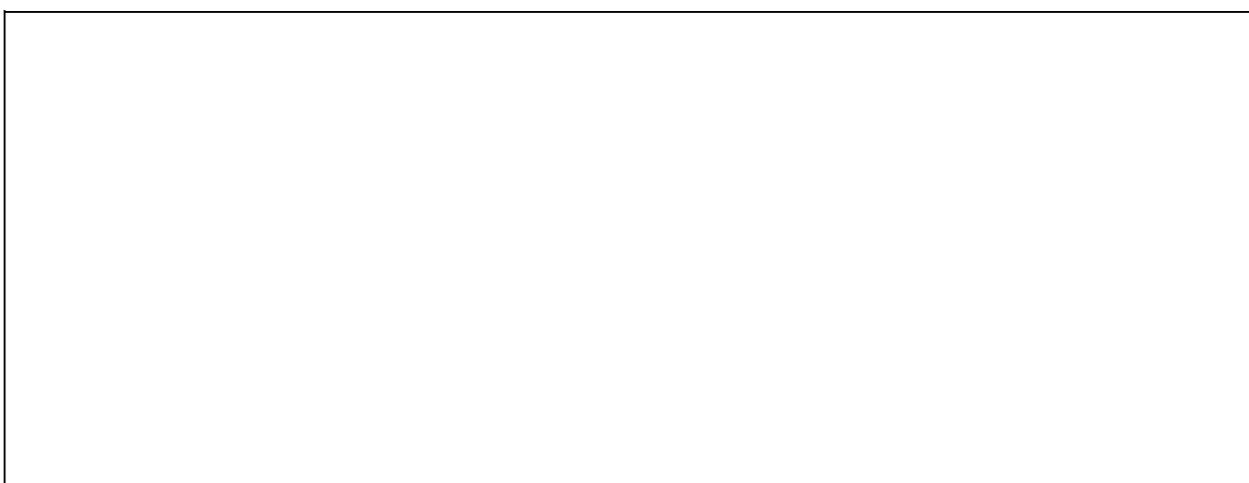
GRADO 2

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SULL’UNITA’**

Errori formali: Serramenti in legno a doghe sottili; Stilatura con malta cementizia; Contorni delle finestre in cemento.

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE SUL CONTESTO ESTERNO**

Riqualificazione ambientale nel rispetto dei caratteri originari dell'edificio.



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
VISTA panoramica di contesto